

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. CCXXXII
n. 1

SUPPLEMENTO
APPENDICE VI

APPENDICE VI

TAVOLE DI RIFERIMENTO PER LE RIFORME
E GLI INVESTIMENTI

DEL

PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE
ITALIA
2025-2029

*(Capo IV del regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo
e del Consiglio, del 29 aprile 2024)*

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri
(MELONI)

Comunicata alla Presidenza il 15 ottobre 2024

APPENDICE VI: TAVOLE DI RIFERIMENTO PER LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI

A.VI.1. LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI PER PROMUOVERE LA CRESCITA ECONOMICA E LA SOSTENIBILITÀ DELLA FINANZA PUBBLICA, NECESSARIE PER L'ESTENSIONE DEL PERIODO DI AGGIUSTAMENTO DEL PIANO

In questa sezione, si riportano le principali riforme e investimenti che l'Italia intende adottare per aumentare il potenziale di crescita e resilienza economica e migliorare la sostenibilità di bilancio del Paese.

In coerenza con quanto richiesto dal Regolamento UE 1263/2024, ciascuna linea di azione è collegata alla misura del PNRR o dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea dell'Italia, con cui si pone in continuità o complementarità, a una o più Raccomandazioni Specifiche del Consiglio UE a cui mira a rispondere e a una o più priorità comune UE a cui afferisce.

Inoltre, per ciascuna linea di azione è indicato l'obiettivo da raggiungere e uno o più indicatori che permetteranno di monitorarne il conseguimento negli anni futuri. In alcuni ambiti, saranno specificati eventuali impegni riguardo l'attuazione di interventi di riforma o investimenti intermedi e funzionali alla realizzazione dell'obiettivo finale. Per ciascuno di essi sarà riportato il periodo per cui è previsto il completamento, sempre al fine di facilitare un monitoraggio della sua attuazione.

Per una descrizione più approfondita delle linee di azione si rimanda a quanto riportato al paragrafo III.2.

TAVOLA A.VI.1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA							
Denominazione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Riforma del processo civile	M1C1-R1.4	Entrata in vigore della normativa primaria e secondaria; Riduzione dell'arretrato dei tribunali civili e del tempo di definizione dei processi civili.	2024_2.1 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza sociale ed economica	Semplificare le procedure nell'ambito del processo civile e incoraggiare le forme alternative di risoluzione delle controversie	T2 2026	Obiettivi e traguardi previsti nel PNRR.
Attuazione della riforma del procedimento fallimentare		Adottare misure per garantire e rafforzare l'attuazione della riforma del procedimento fallimentare	2019_4.1 2019_4.2 2019_5.1	Resilienza economica e sociale	Ridurre la durata delle procedure fallimentari e promuovere l'uso degli strumenti stragiudiziali	T2 2027	Garantire, e ove necessario rafforzare, un'attuazione efficace della riforma del procedimento fallimentare. Per tal fine, continuare a sostenere le competenze delle Corti in materia fallimentare e fornire adeguato personale; rafforzare il sistema informativo, al fine di raccogliere informazioni granulari sui costi, l'efficienza e i risultati delle procedure di insolvenza e ristrutturazione (sia extragiudiziali che giudiziarie).
Attuazione della riforma del procedimento fallimentare	M1C1-R1.6	Effettuare una valutazione d'impatto e adottare azioni correttive ove necessario	2019_4.1 2019_4.2 2019_5.1	Resilienza economica e sociale	Ridurre la durata delle procedure fallimentari e promuovere l'uso degli strumenti stragiudiziali	T4 2027	Condurre una valutazione d'impatto della riforma del procedimento fallimentare e adottare azioni correttive, ove necessario.
Aumentare l'efficienza dei tribunali civili di primo e secondo grado	M1C1-R1.4	Riduzione delle cause pendenti dei Tribunali Ordinari Civili	2024_2.1 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza economica e sociale	Ridurre l'arretrato nei tribunali civili	T4 2028	Ridurre del 90% il numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso i tribunali ordinari civili.
	M1C1-R1.4	Riduzione delle cause pendenti delle Corti di Appello Civili	2024_2.1 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza economica e sociale	Ridurre l'arretrato nelle Corti di Appello Civili	T4 2028	Ridurre del 90% il numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso le Corti di appello civili.
	M1C1-R1.4	Riduzione della durata dei procedimenti civili	2024_2.1 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza economica e sociale	Riduzione della durata del procedimento o nel processo civile	T4 2028	Ridurre i tempi di durata del procedimento del 12% di tutti i casi di contenzioso civile e commerciale rispetto ai tempi registrati al 31 dicembre 2026.
Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario	M1C1-I1.8	Garantire personale impiegato nell'ufficio processuale e del personale tecnico amministrativo	2024_2.1 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza economica e sociale	Garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario	T4 2026 T4 2027 T4 2028 T4 2029	Mantenere 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti nell'Investimento M1C1 1.8 del PNRR.

TAVOLA A.VI.2: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI TASSAZIONE							
Denominazione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Riforma dell'amministrazione fiscale	M1C1R1.12	Entrata in vigore della normativa primaria e secondaria nonché delle disposizioni regolamentari e amministrative per incentivare l'adempimento fiscale e migliorare gli accertamenti e i controlli. Invio di lettere di conformità. Riduzione dell'evasione fiscale come definita dall'indicatore di propensione all'evasione.	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica	Riduzione della propensione all'evasione fiscale	T4 2025	Obiettivi e traguardi previsti nel PNRR.
Accelerare i tempi di rimborso dell'IVA		Raggiungimento di obiettivi annuali di performance che garantiscano progressivamente una riduzione dei tempi di rimborso dell'IVA.	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica	Favorire la semplificazione dei rapporti con i contribuenti, attraverso la riduzione dei tempi di rimborso dell'IVA	T4-2025 T4-2027 T4-2029	Riduzione dei tempi medi di rimborso dell'IVA (espresso in giorni) rispetto al 2024: <ul style="list-style-type: none"> • 5% entro il 4° trimestre del 2025; • 10% entro il 4° trimestre del 2027; • 15% entro il 4° trimestre del 2029.
Promuovere l'adempimento fiscale		Raggiungimento di obiettivi annuali di performance che garantiscano progressivamente maggiori entrate derivanti da attività di prevenzione e controllo	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica	Aumentare il recupero delle entrate derivanti dalle attività di prevenzione, promozione della <i>tax compliance</i> , incluse le entrate favorite dall'invio di lettere di compliance e azioni di contrasto all'evasione più selettive e basate su analisi del rischio più efficaci (anche grazie all'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e allo sviluppo dell'interoperabilità delle banche dati)	T4-2027 T4-2029	Maggiori entrate derivanti da attività di prevenzione ed esecuzione rispetto al 2024 (14 miliardi di euro), incluse le entrate favorite dall'invio di lettere di conformità, "inviti al contraddittorio" e "atti istruttori ravvedibili", escludendo misure quali "ruoli", "concordato preventivo", nonché qualsiasi misura volta a regolare i debiti fiscali passati a condizioni vantaggiose quali "rottamazione cartelle esattoriali", "saldo e stralcio" e "ravvedimento speciale", nella misura del: <ul style="list-style-type: none"> • 5% entro il 4° trimestre del 2027; • 10% entro il 4° trimestre del 2029.

TAVOLA A.VI.2 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI TASSAZIONE							
Denominazione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Promuovere l'adempimento fiscale		Rafforzare la lotta all'evasione fiscale derivante da omessa dichiarazione, attraverso: i) l'eliminazione dei vantaggi fiscali ("compensazione orizzontale", "rimborsi di imposte", "regimi premiali") e, ove rilevanti, la sospensione dell'esercizio delle concessioni pubbliche), in caso di accertata evasione fiscale; ii) l'introduzione del codice nazionale delle locazioni brevi nelle banche dati per le analisi del rischio fiscale condotte dall'Agenzia delle Entrate; iii) l'introduzione dell'obbligo di collegamento tra casse automatiche e pagamenti elettronici per tutti gli esercizi commerciali; iv) la richiesta di mezzi di pagamento tracciabili per la deducibilità fiscale delle spese relative a trasporti, vitto e alloggio.				T4-2026	Entrata in vigore della normativa primaria e secondaria
Migliorare l'efficienza del sistema fiscale		Semplificare il sistema fiscale attraverso il riordino delle detrazioni fiscali	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica	Intervenire sul sistema di detrazioni fiscali allineandolo con gli obiettivi di sostegno ai carichi familiari, crescita economica e transizione ecologica in un'ottica pluriennale	T4-2028	Una riduzione del 15% della perdita di gettito legata alle detrazioni fiscali rispetto al livello base del 2019 (49 miliardi di euro), ivi incluse quelle nell'area dei sussidi dannosi per l'ambiente, aliquote IVA ridotte, esenzioni e modifiche delle spese fiscali legate all'imposta sul reddito delle persone fisiche. La riduzione dei sussidi dannosi per l'ambiente di 3,5 miliardi di euro prevista entro il 2030 nel quadro del PNRR è rilevante per la riduzione della perdita di gettito derivante dalle detrazioni fiscali.

TAVOLA A.VI.2 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI TASSAZIONE							
Denominazione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Migliorare l'efficienza del sistema fiscale		Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro			Riduzione della pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi e sostegno dell'occupazione	T4-2026	Riduzione permanente del valore medio del cuneo fiscale rispetto ai livelli registrati nel 2023.
		Mappatura delle proprietà non incluse nel registro catastale				T4-2027	Introduzione ed entrata in vigore della normativa di riferimento e completamento delle attività di mappatura, controllo e aggiornamento del registro catastale delle proprietà precedentemente non incluse.
		Aggiornamento dei valori catastali per le imposte sugli immobili per gli edifici che sono stati sottoposti a interventi di efficienza energetica e/o di miglioramento strutturale, finanziati in tutto o in parte da fondi pubblici dal 2019.	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica	Aggiornamento del registro catastale	T4-2028	Introduzione ed entrata in vigore della normativa di riferimento e aggiornamento dei valori catastali per gli immobili interessati dalla misura.

TAVOLA A.VI.3: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI AMBIENTE IMPRENDITORIALE							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Leggi annuali sulla concorrenza	M1C2R1.2	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza e degli strumenti attuativi	2024_4.1 2024_4.2 2021_1.3 2019_3.1 2020_3.3 2019_3.3	Resilienza sociale ed economica	Tutela e promozione della concorrenza per favorire l'efficienza e la crescita economica attraverso la revisione di leggi e regolamenti che ostacolano il buon funzionamento del mercato.	T4 2024 T4 2025	Obiettivi e traguardi previsti nel PNRR.
Ricerca e sviluppo		Aumentare la spesa pubblica in ricerca e sviluppo	2019_3.1 2024_4.1	Resilienza sociale ed economica	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo dando priorità ai progetti che possono attirare ulteriori investimenti privati.	T4 2025 T4 2026 T4 2027 T4 2028 T4 2029	Aumentare la spesa pubblica in ricerca e sviluppo, in modo tale da portare il rapporto tra tale spesa e il PIL, che per il 2024 è stimato pari a circa 0,5%, allo 0,6% nel 2029 (1).
Incentivi alle imprese	M1C2-R3	Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi per le imprese, dando seguito alla riforma M1C2-R3.	2024_4.1	Resilienza sociale ed economica	Promuovere l'efficienza e l'efficacia degli incentivi pubblici agli investimenti	T2 2028	Ridurre drasticamente il numero delle misure di incentivazione e ridurre il numero delle autorità concedenti, sulla base dei risultati di una valutazione di impatto condotta nel 2025.
Concorrenza		Adozione delle leggi annuali sulla concorrenza	2024_4.1 2024_4.2 2021_1.3 2019_3.1 2020_3.3 2019_3.3	Resilienza sociale ed economica	Promozione della concorrenza per favorire l'efficienza e la crescita economica attraverso l'eliminazione dei colli di bottiglia e delle barriere all'ingresso (anche di natura legislativa). Rimozione o revisione di leggi e regolamenti che ostacolano il buon funzionamento dei mercati.	T4 2026 T4 2027 T4 2028 T4 2029	Dare seguito all'impegno annuale circa l'adozione di una legge sulla concorrenza e i relativi decreti attuativi, che affronti le CSR e consideri, in maniera soddisfacente, le segnalazioni dell'AGCM, tenuto conto di un'appropriata analisi di impatto della normativa.
Riforma delle PMI		Adozione di una legge quadro sulle PMI a cadenza annuale, sulla base di una valutazione d'impatto, ed entrata in vigore degli strumenti attuativi	2024_4.1 2021_1.3 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica	Aumentare la competitività delle PMI agevolando la crescita dimensionale delle imprese, favorendo il passaggio generazionale, l'orientamento agli investimenti e il matching delle competenze.	T4 2026 T4 2027 T4 2028	Entrata in vigore della legge quadro sulle PMI. La legge introdurrà disposizioni volte a: <ul style="list-style-type: none"> • facilitare la crescita dimensionale e l'aggregazione delle imprese; • provvedere a una semplificazione amministrativa; • migliorare le condizioni per avviare e gestire un'impresa; • favorire il passaggio generazionale, anche attraverso una gestione manageriale da parte di professionisti; • potenziare gli investimenti; • aumentare le competenze. Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi e aggiornamenti annuali.

(1) La spesa in ricerca e sviluppo è calcolata secondo la metodologia OCSE utilizzata per il calcolo della spesa interna in ricerca e sviluppo.

TAVOLA A.VI.4: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI CURA PER LA PRIMA INFANZIA							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Riforma della Pubblica Amministrazione	M1C1R1.09	Entrata in vigore della normativa primaria e secondaria; semplificazione e/o digitalizzazione delle procedure critiche; implementazione di una gestione strategica delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione.	2024_2 2023-1.3. 2023_2 2022_1.2 2022_2.1 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica	Sviluppare la capacità amministrativa a livello centrale e locale con il rafforzamento dei processi di selezione, formazione, promozione, mobilità dei dipendenti pubblici, lo snellimento della burocrazia, la digitalizzazione delle procedure amministrative.	T2 2025 T2 2026	Obiettivi e traguardi previsti nel PNRR.
Riforma del pubblico impiego	M1C1R2.03.01	Attuazione delle misure relative alla promozione della mobilità verticale	2024_2 2023-1.3 2023_2 2022_1.2 2022_2.1 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica Transizione equa, verde e digitale	Promuovere l'accesso alla carriera dirigenziale attraverso procedure interne di valutazione della performance	T4 2026	Assicurare che almeno il 20% dei posti vacanti a livello annuale per posizioni dirigenziali siano assegnati ai funzionari più meritevoli, selezionati sulla base di un'adeguata procedura di valutazione della performance.
	M1C1R2.03.01	Attuazione delle misure relative alla promozione della mobilità orizzontale	2024_2 2023-1.3 2023_2 2022_1.2 2022_2.1 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica Transizione equa, verde e digitale	Promuovere la mobilità orizzontale	T4 2026	Almeno il 15% dei posti che risultino vacanti a livello annuale siano assegnati a funzionari che si trasferiscono da un'altra amministrazione o agenzia pubblica.
	M1C1R2.03.01	Valorizzazione del sistema di valutazione basato sulla performance	2024_2 2023-1.3 2023_2 2022_1.2 2022_2.1 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica Transizione equa, verde e digitale	Assicurare il funzionamento di un sistema di retribuzione allineato alla performance	T4 2028	Completamento di un primo ciclo di valutazione della performance ed erogazione di bonus di produttività nell'ambito del nuovo quadro di valutazione della performance.
Servizi per la prima Infanzia		Aumento della spesa pubblica annua	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica	Garantire un'adeguata copertura finanziaria per il funzionamento delle strutture di assistenza all'infanzia disponibili	T4 2027	Aumentare la spesa pubblica per coprire i costi operativi delle strutture di assistenza all'infanzia, ivi incluse quelle nuove realizzate attraverso gli investimenti del PNRR e le risorse nazionali, per i bambini di età compresa tra 0 e 2 anni. L'incremento sarà pari ad almeno il 20% rispetto alla spesa pubblica annua dedicata nel 2021 ai costi di gestione delle strutture di assistenza all'infanzia disponibili per bambini sotto i 3 anni di età, considerando anche i nuovi posti resi disponibili dal PNRR.

TAVOLA A.VI.4 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI CURA PER LA PRIMA INFANZIA							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Servizi per la prima Infanzia		Garantire un'adeguata disponibilità di posti per i servizi per l'infanzia	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica	Garantire un'adeguata fornitura di servizi di assistenza all'infanzia in linea con l'obiettivo di Barcellona e l'obiettivo nazionale per il 2027, tenendo conto delle disparità regionali.	T4 2027	Garantire che le strutture pubbliche e private per l'infanzia abbiano una disponibilità di posti pari ad almeno il 33% del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale. Garantire che le strutture per l'infanzia abbiano una disponibilità di posti, pari ad almeno il 15% del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale.
		Definizione di scaglioni contributivi per i contributi genitoriali	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica	Aumentare l'accessibilità dei servizi di cura per l'infanzia	T4 2027	Stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio e sulle fasce di retta, in vista di una maggiore accessibilità al servizio di asili nido.

TAVOLA A.VI.5: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E SPESA PUBBLICA							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica	M1C1 R1.1.3	Entrata in vigore del quadro normativo per migliorare l'efficacia della revisione della spesa pubblica. Adozione e raggiungimento degli obiettivi di risparmio per gli anni 2023-2025.	2024_1.2 2023_1.2 2022_1.1 2021_1.2 2020_1.1 2019_1.1	Resilienza sociale ed economica	Assicurare una migliore programmazione della spesa, attraverso strumenti efficaci di previsione delle dinamiche tendenziali e degli effetti della spesa pubblica, nonché l'adozione di processi integrati e sistematici di controllo della stessa.	T2 2025 T2 2026	Obiettivi e traguardi previsti nel PNRR, in coerenza con la riforma della normativa di contabilità e finanza pubblica.
Miglioramento dei sistemi di monitoraggio e gestione della spesa pubblica		Attuazione della revisione annuale della spesa, in conformità con il quadro normativo nazionale	2024_1.2 2023_1.2 2022_1.1 2021_1.2 2020_1.1 2019_1.1	Resilienza sociale ed economica	Rafforzare la capacità di programmazione, monitoraggio e valutazione della spesa pubblica	T2-2027 T2-2028 T2-2029	Adozione in ciascun anno di un Piano di monitoraggio e valutazione della spesa che contenga proposte di intervento formulate da ciascun Ministero che contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Lungo l'arco temporale del Piano Strutturale di Bilancio di medio termine, i Piani annuali di monitoraggio e valutazione copriranno complessivamente il 10% della spesa destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali, al fine di individuare interventi e azioni volte a migliorare la qualità o l'efficienza della spesa. Su base annuale, i piani di monitoraggio e valutazione copriranno un'area di spesa pari ad almeno 1% della spesa destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali. Una Relazione annuale predisposta dal Ministero dell'Economia e Finanze illustra lo stato di attuazione del Piano di monitoraggio e valutazione, e in particolare l'adozione di almeno un'azione da parte di ciascun ministero che contribuisca alla sostenibilità delle finanze pubbliche.
		Potenziamento delle attività di ispezione sulla gestione della spesa pubblica condotte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su tutti gli enti che ricevono sostegno pubblico, comprese le autorità subnazionali e le imprese statali.	2024_1.2 2023_1.2 2022_1.1 2021_1.2 2020_1.1 2019_1.1	Resilienza sociale ed economica	Migliorare il monitoraggio della spesa, anche attraverso la creazione e il potenziamento delle strutture dedicate nelle Pubbliche Amministrazioni, per la valutazione della qualità e dell'impatto dei servizi erogati	T1-2028	Entrata in vigore della normativa primaria e secondaria.
							T1 2028

TAVOLA A.VI.5 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E SPESA PUBBLICA							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Miglioramento dei sistemi di monitoraggio e gestione della spesa pubblica		Riforma del quadro di regole per il controllo della spesa per le amministrazioni pubbliche centrali, che preveda una maggiore responsabilità finanziaria delle amministrazioni nella gestione delle risorse nonché il rafforzamento della programmazione e un migliore monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti delle politiche.	2024_1.2 2023_1.2 2022_1.1 2021_1.2 2020_1.1 2019_1.1	Resilienza sociale ed economica	Potenziare le attività di controllo della spesa pubblica	T1 2026	Entrata in vigore della normativa primaria

TAVOLA A.VI.6: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PUBBLICHE							
Linea di azione	PNRR o coesione	Interventi chiave	CSR	Priorità comune UE	Obiettivo principale	Data di attuazione	Indicatore
Provvedimenti nazionali efficaci per la razionalizzazione delle imprese partecipate dallo Stato		Adottare misure per garantire e rafforzare l'attuazione del quadro giuridico sulle imprese pubbliche		Razionalizzare le imprese pubbliche in linea con la legislazione nazionale (D.Lgs. n. 175/2016)		T4-2027	Garantire e, ove necessario, rafforzare l'efficace attuazione del quadro giuridico (D.Lgs. n. 175/2016) relativo alle attività e all'efficienza operativa delle partecipazioni detenute in imprese pubbliche, al fine di assicurare una razionalizzazione efficace e la dismissione delle imprese pubbliche non efficienti senza compromettere la fornitura di servizi pubblici.

A.VI.2 Altre riforme e investimenti strategici

In questa sezione, si fornisce un'illustrazione sintetica delle riforme e degli investimenti che, per quanto non abilitanti all'estensione del periodo di consolidamento del Piano, sono altresì strategici per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

In linea con quanto richiesto dal Regolamento 1263/2024, per ciascuna riforma o investimento si riporta: i) un'eventuale coerenza con le misure previste nel PNRR e/o nell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea dell'Italia; ii) una o più Raccomandazioni Specifiche del Consiglio UE a cui intende riferirsi; iii) una o più priorità comune UE a cui mira a contribuire¹.

¹Esse riguardano la transizione equa, verde e digitale, compresi gli obiettivi climatici di cui al regolamento (UE) 2021/1119, la resilienza sociale ed economica, compreso il pilastro europeo dei diritti sociali, la sicurezza energetica e lo sviluppo della capacità di difesa.

A tal riguardo, si evidenzia che, per quanto riguarda le misure in coerenza con il PNRR, non si specifica se esse siano attuazione di un impegno previsto nel PNRR da realizzare nel 2026 o concernano forme di estensione o potenziamento da avviare tra il 2027 e il 2029. Per la trattazione di tali aspetti, si rimanda a quanto descritto nei paragrafi III.3.1, III.3.2, III.3.3 e III.3.4.

TAVOLA A.VI.7: RIFORME E INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMBIENTE IMPRENDITORIALE (1)			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Razionalizzazione delle sedi dell'amministrazione giudiziaria	NO	2024_2 2023_2 2022_2.1 2020_4.1 2020_4.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	M2C3I1.02	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Concordato preventivo e potenziamento dell'adempimento collaborativo	no	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica
Riordino del sistema nazionale della riscossione e definizione degli stock dei crediti pregressi non riscossi e non recuperabili	no	2024_1.3 2023_1.5 2022_1.4 2019_1.3	Resilienza sociale ed economica
Potenziamento dei mercati dei capitali a sostegno del finanziamento delle imprese	NO	2024_4.1 2024_4.2 2020_3.1 2019_5.2	Resilienza sociale ed economica
Riforma del sistema della proprietà industriale	M1C2R6.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.3 2019_3.3	Resilienza sociale ed economica
Investimento nel sistema della proprietà industriale	M1C2I6.1	2024_4.1 2019_3.3	Resilienza sociale ed economica
Disciplina dell'equo compenso	NO	2024_4.1 2024_4.2 2020_3.1 2019_5.2	Resilienza sociale ed economica
Strumenti a supporto dell'abilitazione industriale delle tecnologie emergenti e del trasferimento tecnologico	NO	2024_4.1 2024_4.2 2020_3.1 2019_5.2	Resilienza sociale ed economica
Internazionalizzazione delle imprese	M1C2I5.1	2024_4.1 2024_4.2 2020_3.1 2019_5.2	Resilienza sociale ed economica
Passaggio delle competenze tra commissari straordinari e amministrazioni	NO	2024_2 2023_2 2022_2.1 2020_4.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Potenziamento delle competenze e ricambio generazionale	NO	2024_2 2023_2 2022_2.1 2020_4.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica

(1) Le riforme e gli investimenti ivi riportati, non sono considerati tra le misure utili all'estensione del periodo di consolidamento del Piano.

TAVOLA A.VI.8: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Potenziamento Assegno Unico Universale	NO	2024_3 2020_2.1 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Piano per gli asili nido: realizzazione posti aggiuntivi per la fascia 0-2 anni in specifici Comuni	NO	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	M4C1I3.02	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	M4C1I3.03	2024_2 2023_3.5 2022_3.5 2021_1.3 2020_3.4	Resilienza sociale ed economica
Introduzione di dottorati innovativi che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovano l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	M4C2I3.3	2024_4.1 2023_1.3 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Piano di estensione del tempo pieno	M4C1I1.2	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Potenziamento congedi parentali	NO	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Decontribuzione madri lavoratrici	NO	2024_3 2020_2.1 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro	NO	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Creazione di imprese femminili	M5C1I1.2	2024_3 2020_2.3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Bonus donne 2024	NO	2024_3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Sistema di certificazione della parità di genere	M5C1I1.3	2024_3 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Reclutamento dei docenti	M4C1R2.01	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Riforma delle classi di laurea	M4C1R1.05	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	M4C1R2.02	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	M4C1I2.01	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Agenda Sud Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo	No	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Nuove competenze e nuovi linguaggi (discipline STEM)	M4C1I3.01	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	M4C1I1.05	2024_3 2020_2.4 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.8 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Misure per l'internazionalizzazione degli atenei	NO	2024_4.1 2023_1.3 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Programma GOL	NO	2024_3 2020_2.3 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Piano Nuove Competenze Transizioni	M7C1R5	2024_3 2023_3.7 2020_2.4 2019_2.4	Transizione equa, verde e digitale Resilienza sociale ed economica
ALMPs e formazione professionale	NO	2024_3 2020_2.2 2020_2.3 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Sistema duale	M5C1I1.04.00	2024_3 2020_2.2 2020_2.3 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Servizio civile universale	M5C1I2.01	2024_3 2020_2.3 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Piano per adeguamento requisiti anagrafici di accesso al pensionamento	NO	2024_1.1 2023_1.4 2022_1.1 2021_1.2 2020_2.1 2020_2.2 2019_1.4	Resilienza sociale ed economica
Rafforzamento delle ZES	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021.3 2020_3.4 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Misure per colmare i divari territoriali nell'occupazione (Bonus ZES)	NO	2024_4.1 2020_2.3 2019_2.2 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Credito d'imposta per il Sud	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021.3 2020_3.4 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Piano strategico ZES	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021.3 2020_3.4 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Piano nazionale per gli investimenti infrastrutturali per la sicurezza del sistema idrico	M2C4I4.01	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.7	Resilienza sociale ed economica
Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	M5C3I1.03	2024_4.1 2019_2.4	Resilienza sociale ed economica
Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	NO	2024_4.1 2020_2.2 2019_2.1	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.8 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Misure di contrasto al caporalato in agricoltura	NO	2024_4.1 2020_2.2 2019_2.1	Resilienza sociale ed economica
Potenziamento delle infrastrutture e del sistema dei trasporti	NO	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8	Resilienza sociale ed economica
Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	M3C1I1.01	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale Resilienza sociale ed economica
Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	M3C1I1.02	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale Resilienza sociale ed economica
Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	M2C2I4.03	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale Sicurezza energetica
Programma TEN-T	NO	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Sicurezza energetica
Riduzione delle sovvenzioni dannose per l'ambiente	M7C1R02.1	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale
Attuazione della revisione del Codice degli Appalti	M1C1R1.10	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Semplificazioni delle procedure di pianificazione strategica, di autorizzazione per gli impianti di <i>cold ironing</i> e per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale (TPL)	M3C2R1.1 M3C2R1.3 M2C2R4.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale Resilienza sociale ed economica
Sportello Unico dei Controlli e la digitalizzazione dei documenti doganali	M3C2R2.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali	M3C2R1.2	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.8 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Istituzione di una piattaforma strategica nazionale per la rete dei porti e interporti	M3C2R2.2	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)	M5C3I1.04	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	M7C1I11.1	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale
Contributi per la sostituzione delle flotte marittime	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Contributi per la sostituzione del materiale rotabile stradale e ferroviario, gli investimenti per la logistica integrata e per il <i>cold ironing</i>	M2C2I4.4.2 M7C1I11.1 M3C2I2.3	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Stretto di Messina	NO	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Misure per la mobilità e per la rete stradale	M3 e M7	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica Transizione equa, verde e digitale
Disegno di legge per la realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale e di altri interventi strategici in materia di lavori pubblici e della logistica	NO	2024_4.1 2023_3.6 2022_1.2 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica Transizione equa, verde e digitale
Supporto alla transizione ecologica del sistema produttivo e alle filiere strategiche per le <i>net zero technologies</i>	M1C2I7	2024_4.1 2023_1.3 2023_3.1 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.3	Transizione equa, verde e digitale
Innovazione e tecnologia della Microelettronica	M1C2I2.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Centri Nazionali, Partenariati estesi ed Ecosistemi dell'innovazione	M4C2I1.3	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.8 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Riforma dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	M4C2I1.4	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	M4C2I3.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Misure a sostegno del turismo: aree interne montane, grandi eventi, supporto alle imprese del settore, creazione di campioni nazionali e hub del turismo digitale	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	M6C1I1.3	2024_3 2023_2 2022_2.1 2021_1.4 2020_1.2	Resilienza sociale ed economica
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	M6C2I1.1	2024_3 2023_1.3 2022_2.1 2021_1.4 2020_3.8 2019_3.1	Resilienza sociale ed economica
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, Digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	M6C2I2.2	2024_3 2023_1.3 2022_2.1 2021_1.4 2020_3.8 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	M5C2I1.01	2024_3 2020_2.2 2020_2.3 2019_2.2 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Monitoraggio della spesa sanitaria e del monitoraggio, attraverso indicatori sintetici di efficienza e di adeguatezza dei livelli di servizio	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Sviluppo e riordino degli strumenti per la sanità integrativa, l'assistenza e la non autosufficienza, come il miglioramento della vigilanza dei fondi sanitarie e le misure per l'assistenza a lungo termine	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Programmazione delle assunzioni di personale secondo criteri di efficienza	NO	2024_3 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.8 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA, DELLA NATALITÀ E DELLA RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIALI E TERRITORIALI			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Potenziamento dell'assistenza territoriale e edilizia sanitaria (ricorrendo anche a strumenti finanziari e al partenariato pubblico-privato).	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Finanziamento delle Regioni al di sotto gli standard di performance per la riorganizzazione dei servizi e delle competenze.	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Aggiornamento dei LEA	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Programma di informazione sulla sicurezza alimentare e nutrizionale	NO	2024_2 2021_1.4 2020_1.2 2019_3.2	Resilienza sociale ed economica
Strumenti di controllo per diminuire l'impatto ambientale derivante dall'uso di fitosanitari	NO	2024_1.2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale
Misure in materia di Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa	NO	2024_3 2023_1.1 2020_2.1 2020_2.2 2020_2.3 2019_2.2 2019_2.3	Resilienza sociale ed economica
Politiche abitative e di supporto ai soggetti vulnerabili, lavoratori e studenti fuori-sede (Piano Casa Italia)	NO	2024_3 2023_1.1 2022_1.1 2020_2.1 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Misure per la riduzione della povertà energetica, incluse nel PNIEC	NO	2024_3 2023_1.1 2022_1.1 2020_2.1 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Misure per la previdenza integrativa	NO	2024_3 2023_1.1 2022_1.1 2020_2.1 2019_2.2	Resilienza sociale ed economica
Piano d'azione per semplificare e migliorare la gestione dell'esecuzione penale e la giustizia minorile e di comunità	NO	2024_2 2020_4.1 2019_4.1 2019_4.2	Resilienza sociale ed economica
Misure per l'efficientamento degli enti territoriali	NO	2024_1.2 2023_1.2 2022_1.1 2022_1.2 2020_1.3	Resilienza sociale ed economica

TAVOLA A.VI.9: RIFORME E INVESTIMENTI PER L'ACCELERAZIONE DELLA TRANSIZIONE VERDE			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)	NO	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale Sicurezza energetica
Misure PNRR e RepoweEU	Missione 2 e 7	2024_2 2023_2 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale Sicurezza energetica
Tyrrhenian link	M7C1I04.1	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Sicurezza energetica
Riduzione dei costi di connessione degli impianti per la produzione di biometano	M7C1R03.1	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.1	Sicurezza energetica
Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica	M2C3I2.01	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	M1C3I1.03	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	M2C3I1.02	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Utilizzo dell'idrogeno in settori <i>hard-to-abate</i>	M2C2I3.02	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	M3C2I1.01	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2I2.01	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale

TAVOLA A.VI.9 SEGUE: RIFORME E INVESTIMENTI PER L'ACCELERAZIONE DELLA TRANSIZIONE VERDE			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Decarbonizzazione dei trasporti	NO	2024_2 2023_3.5 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.6 2019-3.1	Transizione equa, verde e digitale
Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP) e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili	M7C1I17.1	2024_1.2 2023_3.5 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale
Piano Mattei	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.1	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Misure per il potenziamento delle infrastrutture energetiche	M7	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.1	Sicurezza energetica
Efficientamento degli edifici pubblici	NO	2024_2 2023_3.5 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Misure per l'efficientamento degli edifici residenziali	NO	2024_2 2023_3.5 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Sicurezza energetica Transizione equa, verde e digitale
Strategie e strumenti per la mobilitazione di capitali pubblici e privati per la transizione energetica ed ecologica (<i>green bonds</i> , finanza sostenibile)	NO	2024_1.2 2023_3.5 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale

TAVOLA A.IV.10: RIFORME E INVESTIMENTI PER L'ACCELERAZIONE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Programma strategico per il decennio digitale 2030	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale
Strategia Nazionale per le Competenze Digitali	NO	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_2.4 2019_2.4	Transizione equa, verde e digitale
Misure PNRR	M1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi alle imprese	M1C2R3	2024_4.1 2023_1.5 2022_1.4	Resilienza sociale ed economica
Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	M1C2I3.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.3 2020_3.8 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Infrastrutture digitali	M1C1I1.01	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale
IPCEI	M4C2I2.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4	Transizione equa, verde e digitale Resilienza sociale ed economica
Tecnologia satellitare ed economia spaziale	M1C2I4.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.5 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale
Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	M1C1I1.06	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale
Servizio civile digitale	M1C1I1.07.01	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.8	Transizione equa, verde e digitale
Piano isole minori	M1C2I 3.1	2024_4.1 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.4 2019_3.1	Transizione equa, verde e digitale

TAVOLA A.VI.11: RIFORME E INVESTIMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA DIFESA			
Denominazione	Continuità con il PNRR o programmi di coesione	CSR	Priorità comune UE
Cybersecurity	M1C1I1.5	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.8 2019_3.1 2019_3.2	Sviluppo di capacità di difesa
Digitalizzazione della Difesa	M1C1I1.6	2024_2 2023_1.3 2022_1.2 2021_1.3 2020_3.8 2020_4.2 2019_3.1 2019_3.2	Sviluppo di capacità di difesa

A.VI.3 IL FABBISOGNO DI INVESTIMENTI

In questa sezione, si fornisce un'illustrazione sintetica, perlopiù qualitativa, dei fabbisogni di investimento, che potrebbero essere necessari in vista del raggiungimento degli obiettivi dell'UE in relazione alle priorità comuni.

TAVOLA A.VI.12: FABBISOGNO DI INVESTIMENTI	
Priorità comuni	Descrizione del fabbisogno di investimento
La resilienza sociale ed economica, compreso il pilastro europeo dei diritti sociali	<p>Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni che l'UE si è prefissata per il 2030, l'Italia intende orientare la programmazione delle politiche economiche e sociali di medio termine per assicurare entro il 2030: i) un tasso di occupazione pari al 73 per cento della popolazione tra 20 e 64 anni; ii) un tasso del 60 per cento della popolazione adulta coinvolta annualmente in attività formative; iii) la riduzione di almeno 3,2 milioni di individui a rischio di povertà o esclusione. A tali obiettivi si aggiunge l'impegno relativo all'incremento dei servizi per la prima infanzia, che contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo UE al 2030.</p> <p>Per assicurare il conseguimento di tali risultati, si rileva, in via programmatica, che saranno necessari investimenti aggiuntivi nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.</p> <p><u>Mercato del lavoro</u> In primo luogo, per consolidare e rafforzare l'andamento attualmente positivo del mercato del lavoro, sarà opportuno insistere sul rafforzamento delle politiche attive del lavoro, dando continuità agli investimenti avviati per la promozione della partecipazione al mercato del lavoro e le attività di formazione necessarie ad allineare le competenze dei lavoratori con quelle richieste dalle imprese. In questo ambito, sarà fondamentale investire nella prosecuzione di misure che, come il 'Sistema Duale', l'apprendistato e il Servizio Civile Universale, si sono rivelate particolarmente efficaci.</p> <p><u>Istruzione e formazione</u> Ulteriori investimenti sono necessari per potenziare il sistema d'istruzione e formazione, al fine di dare alle nuove generazioni le competenze per affrontare le sfide future del mercato del lavoro e la possibilità di migliorare la propria situazione economica e sociale. In questo ambito, sarebbe opportuno dare continuità agli investimenti avviati con il PNRR e alle iniziative volte ad attenuare i divari di competenze, territoriali e di genere. In particolare, al fine di assicurare che gli attuali progressi rilevati nell'andamento del mercato del lavoro e nella crescita siano distribuiti in maniera omogenea anche a livello territoriale, sarà necessario prevedere strumenti di investimento che vadano a ridurre i persistenti e storici divari territoriali del Paese.</p> <p><u>Divari territoriali e infrastrutture</u> In particolare, sarà cruciale continuare a investire nei settori strategici definiti dalla politica di coesione e dal Piano strategico della Zona Economica Speciale Unica, (ivi inclusi il rischio idrogeologico, le risorse idriche e la ricostruzione dopo eventi calamitosi), nella dotazione infrastrutturale e nel contrasto all'illegalità. In particolare, la convergenza economica e sociale del Paese in termini di dotazione infrastrutturale richiederà risorse aggiuntive per la prosecuzione di alcune iniziative già avviate con il PNRR tra le quali figurano gli interventi per le reti ad alta velocità e le ferrovie regionali, il potenziamento tecnologico e digitale delle reti TEN-T, i porti e i loro collegamenti, oltre al rafforzamento degli investimenti infrastrutturali nell'ambito ZES.</p> <p><u>Filiere strategiche, innovazione e trasferimento tecnologico</u> Nei prossimi anni, sarà necessario investire nelle filiere strategiche, l'innovazione e il trasferimento tecnologico promuovendo lo sviluppo dei settori altamente tecnologici e dando continuità agli investimenti più efficaci del PNRR, tra cui quelli per la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese e per la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa. Sarà fondamentale sostenere la competitività del Paese nei settori chiave dell'economia italiana, valorizzando gli investimenti anche nel comparto turistico.</p> <p><u>Sistema sanitario, misure contro la povertà e servizi per la prima infanzia</u> Per rafforzare il tessuto sociale del Paese verranno privilegiati gli investimenti nel sistema sanitario in un'ottica di potenziamento delle iniziative più virtuose volte all'efficientamento delle reti di medicina generale, delle reti di prossimità, delle strutture e telemedicina per l'assistenza, all'ammodernamento delle grandi apparecchiature sanitarie e alla ricerca, la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale. In particolare, rileva, in questo ambito, l'impegno del Governo a mantenere per gli anni successivi al 2026 gli investimenti pubblici in rapporto al PIL al livello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR.</p> <p>Ulteriori misure per contrastare i divari territoriali e per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 interessano gli investimenti per il contrasto alla povertà lavorativa, le politiche</p>

TAVOLA A.VI.12: FABBISOGNO DI INVESTIMENTI	
Priorità comuni	Descrizione del fabbisogno di investimento
	<p>abitative e la riduzione del rischio di povertà energetica. Inoltre, al fine di contrastare la denatalità e la mancata partecipazione femminile al mondo del lavoro, saranno necessari investimenti aggiuntivi per potenziare ulteriormente l'accesso a basso costo ai servizi per la prima infanzia, nonché l'ampliamento dei servizi di cura per disabili e anziani non autosufficienti che gravano sulle famiglie. Già all'interno del Piano, si è provveduto a fare una prima stima dei fabbisogni di investimento per il raggiungimento degli obiettivi nazionali per il 2030, riguardo la disponibilità di posti per bambini dai 0 a 2 anni in strutture per la prima infanzia. A sostegno dell'occupazione femminile e della partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne, saranno fondamentali anche gli investimenti sull'<i>empowerment</i> femminile, gli incentivi all'occupazione e gli interventi per supportare le madri e le donne con incarichi di cura.</p>
a) Una transizione equa e digitale	<p>Gli obiettivi per il decennio digitale identificano le priorità per la transizione equa e digitale in quattro aree: i) competenze digitali; ii) infrastrutture digitali; iii) trasformazione digitale delle imprese; iv) digitalizzazione dei servizi pubblici. Il Programma strategico per il decennio digitale 2030 include 60 misure che corrispondono a circa 32 miliardi (circa l'1,6 per cento del PIL).</p> <p>Le risorse stanziare dal PNRR per la digitalizzazione, pari a circa 47 miliardi, hanno consentito al Paese di avanzare rispetto agli obiettivi digitali da conseguire entro il 2030 soprattutto nell'area della digitalizzazione dei servizi pubblici. Nei prossimi anni, saranno necessari ulteriori investimenti per colmare i fabbisogni di competenze digitali, al fine di assicurarne un livello adeguato e in linea con la media europea, nonché per attenuare i divari di genere. In particolare, si ritiene opportuno promuovere il miglioramento delle conoscenze e la riqualificazione dei lavoratori per allineare l'offerta e la domanda di lavoro alle nuove sfide e mitigare le possibili ripercussioni negative della transizione digitale. In tema di infrastrutture digitali, il focus sarà rivolto agli investimenti per lo sviluppo dei nodi <i>edge</i> al fine di raggiungere l'obiettivo al 2030. Investimenti aggiuntivi saranno necessari, inoltre, anche per sostenere il processo di trasformazione digitale delle imprese (mediante il potenziamento di alcune delle misure già esistenti, incluse quelle a sostegno dei centri di trasferimento tecnologico) e della Pubblica Amministrazione (in particolare, dei servizi sanitari e dell'amministrazione della giustizia).</p>
b) Una transizione equa, verde, compresa la coerenza rispetto alla normativa europea sul clima	<p>Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) individua gli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi europei del 2030. Il fabbisogno di investimenti aggiuntivi cumulati rispetto allo scenario a politiche vigenti, per il periodo 2024-2030, è stimato in circa 174 miliardi di cui 60 per i trasporti, 35,7 per gli impianti di generazione del settore elettrico e 34,6 per il residenziale. Già con le risorse della Missione 2 del PNRR, pari a circa 55 miliardi, sono stati finanziati investimenti per la sostenibilità dell'agricoltura, le energie rinnovabili, l'efficiamento degli edifici e le risorse idriche. A tali risorse dovranno aggiungersi ulteriori investimenti a livello settoriale. Nello specifico, sarà necessario destinare risorse per potenziare la decarbonizzazione dei trasporti, la diffusione di biocarburanti, lo <i>shift</i> modale e lo sviluppo delle infrastrutture che consentano di rendere più sostenibile il trasporto delle persone e delle merci, anche potenziando il ruolo del trasporto ferroviario. Ulteriori investimenti saranno necessari anche nel sistema idrico per far fronte alle criticità rilevate e consentire la riduzione degli sprechi.</p> <p>In parallelo al PNIEC, il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici individua 361 misure e azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi entro il 2030 in tema di adattamento e di ripristino delle zone terrestri e marittime dell'Unione. In tal senso, sarà cruciale il ruolo degli investimenti aggiuntivi per le azioni previste in tema di informazione e processi dell'adattamento, sistemi di <i>governance</i>, infrastrutture e rafforzamento dei processi naturali e degli ecosistemi per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici.</p> <p>Per far fronte alle sole criticità in tema di controllo e prevenzione dell'inquinamento, di gestione delle acque e dei rifiuti e per la biodiversità e gli ecosistemi, la Commissione Europea ha stimato un fabbisogno di investimenti ambientali di almeno 37 miliardi di euro annui per il periodo 2021-2027.</p>
Sicurezza energetica	<p>La strategia nazionale per la sicurezza energetica, come presentata nel recente aggiornamento del PNIEC, indirizza gli sforzi del Paese verso l'incremento della diversificazione degli approvvigionamenti, la riduzione della dipendenza energetica, il potenziamento della flessibilità del sistema energetico nazionale e della resilienza rispetto a limitazioni e interruzioni degli approvvigionamenti. A tali obiettivi rispondono anche le misure previste nella Missione <i>RepowerEU</i> che include investimenti per la diversificazione degli approvvigionamenti delle fonti di energia, in particolare il gas, il potenziamento della disponibilità del biometano e dell'uso dell'idrogeno, l'accelerazione della decarbonizzazione del <i>mix</i> energetico, tra cui lo sviluppo dell'eolico <i>onshore</i> e <i>offshore</i> e del fotovoltaico, il supporto alla diffusione delle pompe di calore, inclusa una maggiore ambizione degli obiettivi e la trasformazione dei processi nelle industrie energivore.</p>

TAVOLA A.VI.12: FABBISOGNO DI INVESTIMENTI	
Priorità comuni	Descrizione del fabbisogno di investimento
	<p>In coerenza con gli obiettivi di sicurezza energetica, il Piano Mattei prevede il potenziamento degli investimenti, delle infrastrutture, delle relazioni e degli accordi di partenariato con i Paesi fornitori. Per gli anni a venire, saranno necessari investimenti addizionali per la realizzazione delle infrastrutture e lo sviluppo e diffusione di tecnologie applicate all'energia che concorreranno a rendere l'Italia un <i>hub</i> energetico europeo.</p> <p>Inoltre, sarà altresì indispensabile investire nell'efficientamento degli edifici per ridurre i consumi di energia. Infine, negli anni a venire saranno fondamentali anche gli investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo e di sperimentazione sui vettori energetici, incluso il nucleare di nuova generazione.</p>
Se necessario, lo sviluppo di capacità di difesa	<p>Al fine di contribuire al rafforzamento della difesa europea, sarà necessario un potenziamento degli investimenti per assicurare una significativa partecipazione alle missioni internazionali in relazione a operazioni di pace e altre attività. Nella definizione del fabbisogno finanziario, sarebbe opportuno considerare le risorse necessarie per l'Accordo di cooperazione con l'Ucraina, l'efficientamento della cessione dei materiali nell'ambito della cooperazione e della collaborazione internazionale e per il rifinanziamento delle operazioni 'Strade sicure' e 'Stazioni sicure', del Fondo per gli assetti di alta e altissima prontezza operativa e del Fondo per le esigenze di difesa nazionale.</p>

